

## Regione Lazio

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 dicembre 2025, n. G17310

**OGGETTO:** Utilizzo delle risorse assegnate dallo Stato per le attività di assistenza alla popolazione nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (OCDPC 630-2020 - OCDPC 892-2022). Rimborsi ai datori di lavoro dei volontari appartenenti ad Organizzazioni di Volontariato regolarmente attivate in occasione dell'emergenza COVID19 nonché ai volontari lavoratori autonomi/liberi professionisti appartenenti alle medesime Organizzazioni di Volontariato ai sensi dell'articolo 39 del D.Lgs. n. 1 del 2018. Impegno ad imprese controllate per complessivi € 88.041,87 a valere sul Capitolo U0000E47155 es. fin. 2025.

OGGETTO: Utilizzo delle risorse assegnate dallo Stato per le attività di assistenza alla popolazione nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (OCDPC 630-2020 - OCDPC 892-2022). Rimborsi ai datori di lavoro dei volontari appartenenti ad Organizzazioni di Volontariato regolarmente attivate in occasione dell'emergenza COVID19 nonché ai volontari lavoratori autonomi/liberi professionisti appartenenti alle medesime Organizzazioni di Volontariato ai sensi dell'articolo 39 del D.Lgs. n. 1 del 2018. Impegno ad imprese controllate per complessivi € 88.041,87 a valere sul Capitolo U0000E47155 es. fin. 2025.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE "EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112"

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Emergenze e Sala Operativa di Protezione Civile

VISTI:

- la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n.1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, "Sistema integrato regionale di protezione civile", e s.m.i.;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione civile" e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni, che reca la nuova disciplina delle Organizzazioni di volontariato, ivi incluse quelle di protezione civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2024, n. 96, con la quale è stato conferito al Dott. Massimo La Pietra l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Emergenza, Protezione Civile e Nue 112";
- l'Atto di Organizzazione n. G07793 del 12 giugno 2024 con il quale è stato conferito al dott. Carlo Costantini l'incarico di Dirigente dell'Area "Emergenze e Sala Operativa di Protezione Civile" della Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e Nue112";
- VISTO l'Atto di Organizzazione A.O. n. G12709 del 3 ottobre 2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Posizione Organizzativa di I^ fascia "Coordinamento e gestione Sala Operativa di Protezione Civile – Responsabile di Sala", nell'ambito dell'Area "Emergenza e Sala Operativa di Protezione Civile" della Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e Nue112", alla dott.ssa Emanuela Angelone;

VISTI

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche) e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata

- in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 relativa a "Legge di stabilità regionale 2025";
  - la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 relativa a "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";
  - la deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2024, n. 1172 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del «Documento tecnico di accompagnamento», ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;
  - la deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2024, n. 1173 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del «Bilancio finanziario gestionale», ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
  - la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
  - la legge regionale 8 agosto 2025, n. 14, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2025-2027";
  - la deliberazione della Giunta regionale 2 ottobre 2025, n. 881, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Aggiornamento del bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 1173/2024, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11."
  - VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

#### **RICHIAMATI:**

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, successivamente prorogato con successive DCM al 31 marzo 2022;
- il decreto del Capo della Protezione Civile del 27 febbraio 2020 - *Nomina del Soggetto Attuatore Regione Lazio*, con il quale il Presidente della Regione Lazio è nominato soggetto attuatore ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00086 del 21 maggio 2020 con il quale il Direttore della Agenzia regionale di Protezione Civile è stato nominato Soggetto Delegato alla gestione ed utilizzo dei fondi assegnati alla Regione Lazio sulla Contabilità Speciale 6214 intestata a "PRES.R.LAZIOS.A.O. 630-639-20", aperta ai sensi dell'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 639 del 25 febbraio 2020, successivamente confermato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 11 agosto 2023;
- il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00124 del 30 luglio 2024, con il quale il Direttore della Direzione Regionale "Emergenza, Protezione Civile e NUE 112" è stato nominato Soggetto Delegato alle attività inerenti alla conclusione delle procedure amministrative relative alla gestione dei fondi assegnati alla Regione Lazio ed alla chiusura delle Contabilità

Speciale 6214 intestata a "PRES.R.LAZIOS.A.O. 630-639-20", aperta ai sensi dell'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 639 del 25 febbraio 2020;

- le ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, n.635 del 13.02.2020, n.637 del 21 febbraio 2020, n. 639 del 25 febbraio 2020, n. 892 del 16 maggio 2022, n. 918 del 12 settembre 2022, n. 988 del 26 aprile 2023;
- la Direttiva del Dipartimento Nazionale Protezione Civile prot. COVID/011269 del 05 marzo 2020;

VISTA la determinazione n. G11852 del 12 settembre 2024, con la quale, in aderenza alle indicazioni fornite dal Capo Dipartimento della Protezione Civile – Presidenza del Consiglio dei Ministri con prot.n. DPC-DPC\_Generale\_P\_UVIA\_SBPAG\_0035125\_05 luglio 2024, è stato stabilito di procedere alle operazioni necessarie alla chiusura della contabilità speciale 6214 aperta presso la Banca d'Italia ed intestata "PRES.R.LAZIO-S.A.O.630-639-20 ed è stato autorizzato il trasferimento delle risorse residue sulla medesima contabilità speciale sul bilancio regionale per un importo complessivo di € 2.789.335,58, al fine di poter provvedere al rimborso delle attività residue;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni, che reca la nuova disciplina delle Organizzazioni di volontariato, ivi incluse quelle di protezione civile;

VISTO il D. Lgs. 1 del 2018 "Codice della Protezione Civile", il quale definisce la composizione, la natura e le finalità del Servizio Nazionale di Protezione Civile, nonché il contenuto delle attività di protezione civile, che si declinano in attività volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento;

VISTI, in particolare, gli artt. 39 e 40 del citato Decreto, i quali prevedono strumenti per consentire l'effettiva partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato e quindi dei volontari aderenti, alle attività di protezione civile;

CONSIDERATO che l'art. 39 consente al volontario, durante il proprio impiego in attività di protezione civile autorizzate, il mantenimento del posto di lavoro e dei benefici ad esso collegati, ed al datore di lavoro dello stesso la possibilità di ottenere il rimborso degli emolumenti versati, in riferimento alle giornate interessate dalle predette attività;

CONSIDERATO che l'art. 40 consente alle Organizzazioni di Volontariato di ottenere il rimborso delle spese autorizzate per attività di pianificazione, emergenza, addestramento e formazione teorico-pratica di protezione civile;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 febbraio 2020 avente ad oggetto "Rimborsi spettanti ai datori di lavoro pubblici e privati dei volontari, ai volontari lavoratori autonomi/liberi professionisti e alle organizzazioni di volontariato per le attività di protezione civile autorizzate" ai sensi degli artt. 39 e 40 del D. Lgs. n.1/2018";

VISTE le modalità attuative della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 febbraio 2020 emanate dal Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. DPC/COVID19/34712 del 15 giugno 2020 per la gestione delle richieste di rimborso limitatamente agli interventi effettuati in occasione dell'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili – COVID19;

VISTE le richieste di rimborso di cui al successivo elenco, presentate, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 1/2018, dai datori di lavoro dei volontari appartenenti ad Organizzazioni di Volontariato regolarmente attivate in occasione dell'emergenza COVID19 nonché dai volontari lavoratori autonomi/liberi professionisti appartenenti alle medesime Organizzazioni di Volontariato;

CONSIDERATO l'esito positivo delle verifiche, effettuate sulla documentazione giustificativa fornita a corredo delle richieste di rimborso presentate, condotte nel rispetto delle disposizioni contenute nella citata Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 febbraio 2020 nonché secondo le specifiche disposizioni, riferite all'emergenza COVID19, impartite successivamente, dal DPC medesimo, con la citata nota prot. DPC/COVID19/34712 del 15 giugno 2020;

VISTA la nota n. DPC\_Generale-P-UIA\_SV-0062164-04/12/2024 del 4 dicembre 2024 con la quale il Dipartimento della Protezione Civile ha rilasciato il nulla osta alla liquidazione;

CONSIDERATO pertanto che è possibile procedere al rimborso delle somme complessivamente richieste dai datori di lavoro dei volontari appartenenti ad Organizzazioni di Volontariato regolarmente attivate in occasione dell'emergenza COVID19 nonché dai volontari lavoratori autonomi/liberi professionisti appartenenti alle medesime Organizzazioni di Volontariato secondo il prospetto riepilogativo riportato nella seguente tabella;

DATORE DI LAVORO	COD. CREDITORE	DIPENDENTE VOLONTARIO	IMPORTO CHIESTO A RIMBORSO	IMPORTO IMPEGNATO	CAPITOLO
COTRAL SPA	59856	omissis	omissis	€ 88.041,87	U0000E47155 - imprese controllate
		omissis	omissis		
		omissis	omissis		
		omissis	omissis		
		omissis	omissis		
		omissis	omissis		
		omissis	omissis		

RITENUTO per quanto sopra esposto, di impegnare a favore del creditore indicato nella precedente tabella, l'importo complessivo di € 88.041,87 a valere sul Capitolo U0000E47155 corrispondente alla Missione 11 – Programma 02 – Piano dei Conti 1.04.03.01.000, esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che l'obbligazione avrà scadenza come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

- di impegnare a favore del creditore indicato nella seguente tabella l'importo complessivo di € 88.041,87 a valere sul Capitolo U0000E47155 corrispondente alla Missione 11 – Programma 02 – Piano dei Conti 1.04.03.01.000, esercizio finanziario 2025;

DATORE DI LAVORO	COD. CREDITORE	DIPENDENTE VOLONTARIO	IMPORTO CHIESTO A RIMBORSO	IMPORTO IMPEGNATO	CAPITOLO
COTRAL SPA	59856	omissis	omissis	€ 88.041,87	U0000E47155 – imprese controllate
		omissis	omissis		
		omissis	omissis		
		omissis	omissis		
		omissis	omissis		
		omissis	omissis		
		omissis	omissis		

- di dare atto che le obbligazioni avranno scadenza come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;
- di notificare ai datori di lavoro interessati la presente determinazione;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina web dedicata all'indirizzo <https://protezionecivile.regione.lazio.it/calamita-emergenze/stati-di-emergenza/emergenza-covid/atti>

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il Direttore  
Massimo La Pietra